

De' nostri Santi

La devozione ai Santi Patroni è forte e radicata sul nostro territorio ma, dando per scontati i riferimenti culturali che l'hanno originata e la nutrono, si ingenera il rischio di disperdere il senso più autentico e profondo.

Torna anche per il 2024 l'atteso appuntamento con De' nostri Santi, la rassegna di narrazioni teatrali giunta ormai alla quarta edizione, che ogni anno ci racconta con originalità nuovi passaggi del cammino devozionale compiuto dalla nostra Comunità al tempo in cui le chiese del territorio furono dedicate.

Il percorso artistico intrapreso nasce da un'idea dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Lumezzane; idea raccolta e da subito pienamente condivisa dall'Unità Pastorale di Lumezzane. Tre le finalità principali dell'iniziativa: in primis, promuovere un generale percorso di riscoperta e approfondimento delle radici cristiane della nostra cultura; tornare, quindi, a gustare con profondità il fascino e la storia di edifici, le nostre chiese, che raccontano molto delle origini delle nostre genti. Ma anche e non da ultimo, riconoscere il valore estetico di questi edifici, facendoli divenire ideale sfondo di performance artistiche di grande impatto.

Il progetto si compone, per questa quarta edizione, di due narrazioni sempre impreziosite da un accompagnamento musicale dal vivo, incentrate quest'anno sulle figure di San Filippo Neri, all'interno della suggestiva chiesetta dedicatagli in frazione Piatucco, e di San Bernardo, nell'antico eremo posto sull'omonimo Colle.

Con l'auspicio, da parte dell'Amministrazione Comunale, che anche le prossime serate possano trasformarsi in preziosissimi momenti di riflessione e arricchimento culturale e spirituale per tutta la nostra Comunità.

*L'Assessore alla Cultura
Lucio Facchinetti*

Progetto grafico: studionoise.it
Campanella sul tetto dell'Oratorio di Sant'Apollonio. Foto di Faustino Gatta.

De' nostri Santi

narrazioni teatrali su

**San Filippo Neri e San Bernardo
nelle chiese della comunità lumezzanese**

da domenica 21 aprile a domenica 5 maggio 2024

con il patrocinio di



**Comunità Montana
di Valle Trompia**



con il sostegno di



CIRCUITO
LOMBARDIA
ARTI
PLURIDISCIPLINARI



un progetto di
**Assessorato alla Cultura
Comune di Lumezzane**

in collaborazione con
**Unità Pastorale di Lumezzane
Teatro Comunale Odeon**



■
domenica 21, lunedì 22, martedì 23 aprile
ore 20 e ore 21,15

Chiesa di San Filippo Neri
Piazza Diaz - frazione Piatucco

San Filippo Neri

drammaturgia Alessandro Quattro
regia Renata Gipponi
con Michele D'Aquila
musiche dal vivo eseguite al pianoforte dal M° Paolo Sarubbi

La storia di Filippo Neri, "il profeta della gioia", il più bizzarro e il più celestiale dei santi, che con l'esercizio dell'umiltà nel XVI secolo restaurò la Chiesa a cominciare da se stesso e dai suoi discepoli. Eccentrico, anticonvenzionale, imprevedibile, ideò una partecipazione diretta all'adunanza religiosa da parte di tutti quelli che intervenivano, un sodalizio che prese il nome poi diventato famoso di Oratorio: luogo e strumento per una formazione di laici e religiosi, di cui fu maestro e direttore di coscienze.

San Filippo Neri è ritenuto il protettore dei giovani, dei bambini, degli insegnanti e dei portieri, è il patrono della gioia. Viene festeggiato in molte località del sud Italia, tra cui le più conosciute Foggia e Positano.

INFO E PRENOTAZIONI

ingresso gratuito previa prenotazione obbligatoria dei posti a sedere da lunedì 25 marzo nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle 13 allo 030.8929422 (Ufficio Cultura Comune di Lumezzane)
- dal lunedì al venerdì, dalle ore 17,30 alle 19 al 338.6376864 (Elda Torcoli, referente Unità Pastorale)

■
giovedì 2, venerdì 3 maggio ore 20 e ore 21,15
domenica 5 maggio ore 16 e ore 17,15

Eremo di San Bernardo
Colle San Bernardo

San Bernardo

drammaturgia Alessandro Quattro
regia Clara Bonomi
con Davide Pellegrini
musiche dal vivo eseguite al violino da Daniela Fusha

La storia di San Bernardo raccontata da Guglielmo di Saint-Thierry, amico, confratello e cofondatore nel XII secolo della cultura cistercense. Bernardo di Chiaravalle ci appare come un uomo di cultura timido, un monaco dal carattere amabile, un mistico dotato di doni straordinari e mirabili carismi che ha dedicato la propria vita alla ricerca e alla descrizione dell'unione spirituale con Dio, realizzando una straordinaria opera di evangelizzazione e rinnovamento.

San Bernardo di Chiaravalle è il patrono di agricoltori, apicoltori, ceraioli e renaioli. Canonizzato nel 1174 da papa Alessandro III, fu dichiarato dottore della Chiesa da papa Pio VIII nel 1830.

produzione spettacoli Chiasma ETS

si ringraziano
Don Michele Tognazzi,
i Sacerdoti e i volontari dell'Unità Pastorale di Lumezzane,
la direzione artistica del Teatro Odeon